



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/48

del 02/03/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Einstein nel Comune di Avezzano (AQ).

- ✚ **Titolarità:** TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.;
- ✚ **Sede Legale:** Via Edison n° 27 – AVEZZANO (AQ)
- ✚ **Sede Operativa:** Via Einstein - AVEZZANO (AQ);
- ✚ **C.F.:** 01106150681;
- ✚ **P.IVA:** 01407840667;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di L'Aquila:** 01106150681 del 27.11.1996;
- ✚ **Codice SGR:** AU-AQ-36;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Avezzano (AQ) - P.R.G.: Zona D1 – Aree industriali – Limite Nucleo di Industrializzazione - assoggettata alla normativa di cui all'art. 11.2.1 delle N.T.A. e alle norme del PRT; P.R.T. dell'ARAP – Unità Territoriale n° 1 di Avezzano ed il Piano Particolareggiato: Zona II-A – Zona destinata all'industria – assoggettata alla normativa di cui all'art. 7 delle N.T.A. del P.R.T.; Foglio 61; Particella 1637; Superficie per l'attività: 6.433 mq; Superficie totale: 17.000 mq;
- ✚ **Codice EER:** pericolosi e non pericolosi;
- ✚ **Operazioni:** D15 – R13 - di cui all'allegato B e C del D.lgs. n° 152/2006;
- ✚ **Potenzialità D15:** 38 t/g; 470 t/a;
- ✚ **Potenzialità R13:** 865 t/g; 11.530 t/a;
- ✚ **Potenzialità giornaliera complessiva D15 – R13:** 903 t;
- ✚ **Potenzialità annuale complessiva D15 – R13:** 12.000 t;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. n° 152/06, art. 208 - L.R. n° 45/2007, art. 45;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'istanza trasmessa dal Legale Rappresentante della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. prot. n° 3995/18 del 25.10.2018 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 12.11.2018 al prot. n° 0312649/18, della richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Einstein nel Comune di Avezzano (AQ), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali, così costituiti:

- 1) Visura camerale con allegata C.I. del Legale Rappresentante della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) del Legale Rappresentante della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007 con allegata C.I.;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28.12.2000, n. 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. – Antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011 con allegata C.I.;
- 4) Nota della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. datata 22.10.2018:
 - 4.1) Comune di Avezzano – Settore V° - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Manutenzioni Urbanistica e Patrimonio – Servizio 4° - Urbanistica, Edilizia, Abusivismo, Condoni e Territorio – Ufficio Urbanistica – Certificato di destinazione urbanistica prot. n° 43001/18 del 06.09.2018;
 - 4.2) C.I. del Legale Rappresentante della TEKNEKO SERVIZI ECOLOGICI S.r.l.;
 - 4.3) ARAP – Delibera Presidenziale n° 17 del 12.03.2018;
- 5) Nota della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. datata 07.11.2018:
 - 5.1) Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale – L'Aquila prot. n° 4097 del 05.11.2018;
 - 5.2) C.I. del Legale Rappresentante della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.;
- 6) Nota della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. datata 22.10.2018:
 - 6.1) Certificato n° EMS-2259/S – ISO 14001:2015;
 - 6.2) Schema di calcolo delle garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;
 - 6.3) C.I. del Legale Rappresentante della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.;

- 7) Atto Notarile di Compravendita – Notaio Dott. ALTIERI Giuseppe - Repertorio n° 76.131 – Raccolta n. 14.432 – data 29.09.2015 – tra la SO.GE.PA – SOCIETA' GENERALE DI PARTECIPAZIONI S.p.A. e la TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.;
- 8) Dichiarazione del Tecnico progettista – che il progetto dell'impianto è stato oggetto di approvazione da parte dell'ARAP - Unità Territoriale n° 1 – di Avezzano – Nucleo Industriale con Delibera n° 17 del 12.03.2018;
- 9) Dichiarazione del Tecnico progettista che il gestore territorialmente competente al servizio idrico integrato, con particolare riferimento agli scarichi di acque reflue meteoriche o di dilavamento è il Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A.;
- 10) Relazione in materia di emissioni in atmosfera;
- 11) Dichiarazione del Tecnico progettista che l'impianto non ricade tra le attività soggette alla normativa “Seveso” con allegata C.I. e Tessera Sanitaria;
- 12) Relazione – Valutazione Previsionale di Inquinamento Acustico;
- 13) Relazione geologico-tecnica e sismica;
- 14) Tavola – Stralcio ortofotocarta, Stralcio PRT, Estratto mappa, Planimetrie ante operam – scala varie;
- 15) Tavola – Vincoli – scala varie;
- 16) Tavola – Tettoia di stoccaggio rifiuti differenziati – scala 1:100;
- 17) Tavola – Edificio deposito – scala 1:100;
- 18) Tavola – Impianto di prima pioggia – scala 1:500;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 "*Competenze attribuite alle Regioni*";
- ✓ l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*";

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*", riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" pubblicato nella G.U. – Serie

- Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
 - ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
 - ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
 - ✓ D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
 - ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
 - ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
 - ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
 - ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
 - ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
 - ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
 - ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;

- ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* .;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle*

funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;

- ✓ *Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ *Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ *D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;*
- ✓ *Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;*
- ✓ *Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ *Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;*
- ✓ *Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica*

del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;

- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione”;
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208. 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016”;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;
- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

TENUTO CONTO della nota del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di L’Aquila – Ufficio Prevenzione Incendi - Prot. n° 4097 del 05.11.2018 – dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] **Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- ✓ *I container dovranno essere collocati all’interno dell’area a distanza reciproca tale che l’eventuale incendio di un contenitore non si propaghi, anche per irraggiamento, a quello*

adiacente. In ogni caso dovranno essere alternati container contenenti materiali combustibili e quelli contenenti materiali incombustibili;

- ✓ *Gli oli esausti e tutti gli altri liquidi combustibili o infiammabili dovranno essere stoccati in conformità al D.M. 31.07.1934;*
- ✓ *La rete idrica di protezione antincendio dovrà raggiungere ogni punto dell'area. La stessa dovrà essere progettata e realizzata in conformità al D.M. 20.12.2012;*
- ✓ *Al termine dei lavori di cui al progetto e prima dell'esercizio dell'attività, la Ditta dovrà presentare a questo Comando l'istanza di cui all'art. 16 del D.lgs. n° 139/2006 mediante segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA) allegando la seguente documentazione:*
- ✓ *Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui al mod. PIN.2-2014 (SCIA).*
- ✓ *Asseverazione sottoscritta da un tecnico abilitato attestante la conformità dell'opera alla regola tecnica di riferimento e/o al progetto approvato da questo Comando (mod. PIN 2.1-2018);*
- ✓ *Certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato II del D.M. 07.08.2012, attestanti la rispondenza alle specifiche norme di sicurezza antincendio e la corretta posa in opera degli elementi costruttivi, impianti, materiali, prodotti, dispositivi ecc.;*
- ✓ *Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 151/2011, si richiamano le disposizioni di cui al D.lgs. n° 81/2008 in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'informazione dei lavoratori sui rischi connessi all'esercizio dell'attività ed alla formazione degli addetti al servizio antincendio e prevenzione incendi... ”;*

PRESO ATTO della nota TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. datata 18.04.2019 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 121002/19, con la quale rimette elaborati tecnici e tavole progettuali sostitutive a quanto allegato alla domanda, così costituiti:

19) Sintesi tecnica;

20) Relazione tecnica illustrativa;

21) Tavola – Planimetrie progetto e layout dell'impianto - scala varie;

22) Relazione in materia di valutazione di assoggettabilità ambientale;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 264476/19 del 23.09.2019, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona - forma simultanea per il giorno 08.10.2019 alle ore 09:30;

RICHIAMATO il contenuto del verbale della Conferenza di Servizi del 08.10.2019, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“[omissis] Preliminarmente il Responsabile dell’Ufficio Attività Tecniche del SGR Marco FAMOSO provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna CdS, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.

Nel corso della CdS viene acquisito il seguente documento:

Nota dell’ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambient prot. n° 48029/2019 del 08.10.2019.

I partecipanti la CdS chiedono alla TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. di integrare il progetto con una relazione nella quale emerga la complementarietà tra l’attività TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI Srl e la piattaforma di ACIAM SpA in ragione dei punti di contatto che ci sono tra le due iniziative.

A TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI Srl di integrare il progetto con una relazione di qualità ambientale concernente lo stato di fatto del sito in discussione.

Le rappresentanti della ASL affrontano alcuni aspetti dell’attività svolta dalla Ditta richiedendo integrazioni. In merito a quanto sopra si riservano di formalizzare per iscritto le proprie valutazioni. Acquisite le integrazioni richieste alla Ditta, la CdS si aggiorna ad una prossima seduta...”;

CONSIDERATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali – prot. n° 279616/19 del 07.10.2019 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0279689/19 del 08.10.2019, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“[omissis] Facendo seguito alla convocazione alla Conferenza di Servizi per l’intervento di cui all’oggetto, si comunica che l’Autorità Competente per la V.I.A. (come definita dall’art. 5, comma 1, lett. p del D.lgs. n° 152/2006) è il Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A. (art. 6 D.G.R. 119/2002), mentre questo Servizio svolge l’attività istruttoria delle istanze da sottoporre allo stesso, in quanto la stessa D.G.R. n° 119, all’art. 6, stabilisce che “L’organo tecnico competente in materia di VIA è il Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo”.

Per quanto sopra lo scrivente Servizio non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere, nell’ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure di impatto ambientale disciplinate dalla parte seconda del D.lgs. n° 152/2006.

Ad ogni modo si comunica che dalla verifica degli atti in archivio non risulta alcuna istanza proposta dalla Ditta in oggetto, pertanto si invita il Servizio in indirizzo ad effettuare le necessarie verifiche al fine di valutare se l’impianto rientri tra le categorie di attività di cui agli Allegati III e IV, alla Parte Seconda, del D.lgs. n° 152/2006.

Qualora l'impianto fosse da sottoporre alle procedure di nostra competenza l'istanza deve essere presentata dal Proponente attivando le procedure informatiche, all'uopo predisposte, nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità, nel sito della Regione Abruzzo – sezione Ambiente (<http://sra.regione.abruzzo.it>).....”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 281911/19 del 09.10.2019, con la quale si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi – Forma simultanea – modalità sincrona – seduta del 08.10.2019, con gli allegati ivi richiamati;

PRESO ATTO della nota della ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona - L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0227566/19 del 06.11.2019 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0309844/19, con la quale si richiedono elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a quanto presentato e acquisito agli atti;

RICHIAMATA la nota del Comune di Avezzano - Settore V - prot. n° 0070635/2021 del 23.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 24.11.2021 al prot. n° 0527411/21, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento a quanto in oggetto, trasmetto verbali della Conferenza dei servizi tenuta in due sessioni nei giorni 26.10.2021 e 05.11.2021.

La Conferenza ha esaminato la relazione VINCA presentata da TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. ed ha ritenuto dover richiedere una integrazione sugli impatti prodotti dall'intervento sul traffico veicolare. Ad esito dell'esame la stessa Conferenza ha preso atto della relazione e della integrazione senza rilievi.....”, con allegata documentazione così costituita:

23) Relazione per la valutazione di incidenza ambientale VINCA;

24) Relazione integrativa sull'impatto del traffico veicolare;

25) Comune di Avezzano (AQ) – Verbale Conferenza di Servizi – Oggetto: VINCA - Seduta del 26.10.2021;

26) Comune di Avezzano (AQ) – Verbale Conferenza di Servizi – Oggetto: VINCA – Seduta del 05.11.2021;

TENUTO CONTO della nota del Comune di Avezzano – Settore V - prot. n° 0009903/2022 del 22.02.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0068306/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, presentata da TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.,

considerato che

il progetto è stato esaminato in due Conferenze dei Servizi tenute in data 26.10.2021 e 05.11.2021 alle quali hanno partecipato: TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. - Rappresentante e Tecnico incaricato, Comune di Capistrello – Ufficio Tecnico, Comune di Luco dei Marsi – Ufficio Tecnico, Comune di Avezzano – Assessore all’Ambiente - Settore Viabilità – Settore Urbanistica – Settore Ambiente,

dato atto che

nella seduta del 26.10.2021, sulla base della relazione per la Valutazione d’Incidenza Ambientale, a firma dell’Arch. Amatilli Fabrizio tecnico del richiedente, la Conferenza ha esaminato il progetto ed ha deciso di richiedere a TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. di integrare lo stesso con specifica valutazione sugli impatti dell’intervento sul sistema del traffico veicolare;

nella seduta del 05.11.2021, è stata ulteriormente esaminato il progetto unitamente all’integrazione inviata dal richiedente;

rilevato che

all’esito dell’esame della richiesta e della integrazione presentata la Conferenza dei Servizi non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell’intervento in oggetto;

Si rilascia **NULLA OSTA** all’intervento di

Realizzazione e gestione impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi presentato da TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.....”;

PRESO ATTO della nota TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. prot. n° 1628/22 del 30.03.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 01.04.2022 al prot. n° 0128707/22, con la quale si trasmettono elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a riscontro di quanto formulato dalle Autorità partecipanti alla Conferenza di Servizi – Forma simultanea – modalità sincrona – seduta del 08.10.2019, così costituiti:

27) Relazione tecnica illustrativa;

28) Relazione tecnica integrativa sulla verifica dei criteri localizzativi di cui alla L.R. n° 45/2007 (Rif. punto 2 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566);

29) Relazione idrogeologica integrativa sulla verifica della distanza da opere di captazione di acque potabili (Rif. punto 6 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566);

30) Relazione integrativa sui locali per gli operatori addetti alla sorveglianza (Rif. punto 4 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566);

- 31) Relazione integrativa sulla prevenzione dei rischi – pianificazione di emergenza (*Rif. punto 8 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566*);
- 32) Relazione geologica, idrogeologica e di caratterizzazione ambientale preliminare;
- 33) Relazione – Valutazione dell’impatto sulla qualità dell’aria;
- 34) Scheda tecnica del disoleatore – impianto di prima pioggia (*Rif. punto 3 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566*);
- 35) Relazione – Motivazioni per l’inserimento di rifiuti speciali (*pericolosi e non*) non ricompresi nell’Appendice 1 della D.G.R. n° 131/2006) (*Rif osservazioni ARTA del 08.10.2019 prot. n° 48029*);
- 36) Relazione per la valutazione di incidenza ambientale VINCA;
- 37) Relazione impatto acustico in fase di cantiere;
- 38) Nota del Comune di Avezzano (AQ) – Settore V – prot. n° 0009903/2022 del 22.02.2022 – **Nulla Osta** all’intervento di realizzazione e gestione impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- 39) Relazione di complementarietà tra l’iniziativa TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. ed impianto ACIAM S.p.A.;
- 40) Relazione stratigrafica pavimentazione degli edifici destinati a deposito mezzi;
- 41) Tavola - Allegato 1 – Mappa distribuzione delle sostanze odorigene 98° percentile;
- 42) Tavola – Planimetria progetto e layout dell’impianto – Dettaglio aree di stoccaggio rifiuti (*Rif punto 5 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566*);

TENUTO CONTO della nota della ASL n° 1 - Avezzano, Sulmona, L’Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0100451/22 del 31.05.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0213302/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“...[omissis] Facendo seguito alla documentazione integrativa richiesta con nota prot. n° 0227566/19 del 06.11.19 e pervenuta allo scrivente Servizio in data 01.04.2022 ns prot. n. 0063488/22, si richiede, al fine del completamento dell’iter istruttorio e dell’espressione del parere di competenza il chiarimento riguardo a quanto dichiarato nella **tavola R-02 a proposito del fattore distanza da funzioni sensibili.***

Infatti si dichiara che a 140 ml dall’insediamento, è presente una casa di riposo per la quale si prevedono opere di mitigazione, non illustrate però in alcun documento agli atti.

Si chiede pertanto di descrivere le opere previste al fine di tutelare gli ospiti della casa di riposo da eventuali inquinamenti provenienti dall’attività in oggetto.

Si chiede inoltre alla Ditta di effettuare il versamento dei diritti sanitari pari a Euro 200,00 su c.c.p. n. 13727672 intestato a ASL 1 Abruzzo – Dipartimento di Prevenzione Servizio Tesoreria-

SIESP Sulmona con indicato nella causale di versamento, diritti sanitari per parere igienico sanitario”;

PRESO ATTO della nota della Provincia di L’Aquila – Settore Territorio ed Urbanistica – Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo prot. n° 13195 del 15.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in pari data al prot. n° 0231097/22, con la quale vengono richiesti chiarimenti a quanto presentato e acquisito agli atti;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Genio Civile Regionale di L’Aquila - DPE016 – prot. n° 0230853/22 del 15.06.2022 e acquisita in pari data e protocollo dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] Per quanto di competenza dell’Ufficio Tecnico del Servizio Genio Civile L’Aquila:

Considerato che:

dall’esame della documentazione tecnica messa a disposizione emerge sostanzialmente che l’area oggetto d’intervento, in tenimento di Avezzano (Aq), distinta in Catasto sul Foglio di Mappa n. 61, Particella n. 1637, di superficie totale pari a mq. 17.000 circa – superficie per l’attività pari a mq. 6.433 mq -, ricade, secondo le previsioni del PRG vigente, in Zona D1 – Aree industriali Limite Nucleo di Industrializzazione - assoggettata alla normativa di cui all’art. 11.2.1 delle N.T.A. e alle norme del P.R.T. dell’ARAP – Unità Territoriale n° 1 di Avezzano – e secondo le previsioni del Piano Particolareggiato in Zona II-A – Zona Destinata all’Industria – assoggettata alla normativa di cui all’art. 7 delle N.T.A. del P.R.T.;

il sito di progetto ricade al di fuori delle aree a rischio idraulico di cui al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Rischio di idraulico [PSAI-RI], pubblicato sulla G.U. n. 122 del 28/05/07, e delle aree a rischio frana di cui al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Rischio di frana [PSAI-RF] - Bacini Liri- Garigliano e Volturno (L. n. 183 del 18/05/89; L. n. 253 del 7/08/90; L. n.493 del 4/12/93; L.n. 226 del 13/07/99; L.n. 365 del 11/12/00) (vedi Tav. 2- Vincoli);

le opere previste non interferiscono direttamente con corsi d’acqua di competenza regionale, di cui all’allegato “A” della L.R. n. 36 del 3/11/2015, si rappresenta che non si ravvedono motivi ostativi all’esecuzione degli interventi di cui in progetto”;

CONSIDERATA la nota del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando dei Vigili del Fuoco L’Aquila prot. n° 10704 del 15.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0237658/22 del 21.06.2022, con la quale vengono fornite delucidazioni di carattere amministrativo-normativo;

RICHIAMATA la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 29967/22 del 22.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0241752/22 del 23.06.2022, con la quale vengono richiesti chiarimenti a quanto presentato e acquisito agli atti;

PRESO ATTO della nota della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. prot. n° 3475/22 del 28.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0249898/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] Vista la nota prot. 0216241/22 del 03/06/22 di Codesto Dipartimento di convocazione della Conferenza dei Servizi.

Vista la richiesta di chiarimenti pervenuta dalla ASL1 Avezzano – Sulmona - L'Aquila con nota prot. 0100451/22 del 31/05/2022.

Vista la richiesta di chiarimenti pervenuta dalla Provincia dell'Aquila con nota prot. 13195 del 15/06/2022.

Vista la richiesta di chiarimenti pervenuta dall'ARTA Abruzzo con nota prot. 0029967/2022 del 22/06/2022.

*Con la presente, al fine di poter ottemperare alle richieste di chiarimenti soprariportate, la Scrivente **chiede una proroga di 15 giorni** del termine di presentazione della documentazione integrativa previsto al punto 3.3 della Vs. nota prot. 0216241/22 del 03/06/22.....”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0252481/22 del 30.06.2022, con la quale si accoglie la richiesta della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. di differimento dei termini della Conferenza dei Servizi al fine di poter riscontrare i chiarimenti e le integrazioni di elaborati tecnici e progettuali delle Autorità coinvolte nel procedimento di che trattasi;

PRESO ATTO della nota della TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. prot. n° 3952/22 del 19.07.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0277010/22 del 20.07.2022, con la quale si trasmettono delucidazioni di carattere tecnico-amministrativo insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali, così costituiti:

43) Dettaglio esito bollettino postale – TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. – ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento Prevenzione Servizio Tesoreria - causale: Diritti sanitari per parere igienico sanitario;

44) Relazione integrativa alle Osservazioni: di Provincia di L'Aquila prot. n° 13195 del 15.06.2022; ARTA AQ – prot. n° 29967 del 22.06.2022; ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila prot. n° 100451 del 31.05.2022;

45) Relazione integrativa sulla prevenzione dei rischi –pianificazione di emergenza (Rif. punto 8 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566);

46) Tavola Planimetrie progetto e layout dell'impianto – Dettaglio aree di stoccaggio rifiuti (Rif. punto 5 delle osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566) – (**Allegato: Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

TENUTO CONTO della nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando dei Vigili del Fuoco L'Aquila prot. n° 0013946 del 03.08.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0294263/22 del 04.08.2022, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere amministrativo;

CONSIDERATA la nota della ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Area Avezzano – Sulmona – Castel di Sangro prot. n° 0144704/22 del 10.08.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0301266/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] si esprime **PARERE FAVOREVOLE** esclusivamente dal punto di vista igienico-sanitario alle seguenti **condizioni**:*

1) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumore ed odori;

*2) Che vengano attuate tutte le cautele e misure preventive per **L'incolumità del vicinato** richiamate dagli artt. 216 e 217 del T.U.LL.SS. n° 1265/34;*

3) In merito alla prevenzione della diffusione delle polveri la Ditta dovrà realizzare una protezione verde con una siepe di altezza minima di m 2,5 al fine di creare una barriera naturale a polveri e rumore;

4) Con riferimento alla L.R. n° 23 del 17/07/2007 relativa a “Disposizioni per il contenimento e al riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”, la Ditta dovrà effettuare, ad impianto a regime, collaudo acustico redatto da un tecnico competente in acustica ambientale; poiché allo stato attuale manca inoltre un piano di zonizzazione acustica nel Comune, future adozioni da parte dell'Amministrazione potranno comportare rivalutazione dei limiti di emissione sonora.....”;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 0041428/2022 del 05.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0321510/22, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole** per l'intervento proposto;

TENUTO CONTO della nota della Provincia di L'Aquila – Settore Territorio ed Urbanistica – Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo prot. n° 19395 del 05.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0323231/22 del 06.09.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] In relazione alla nota di codesta Regione prot. n° 0216241/22 del 03.06.22 (convocazione CdS) e successiva nota prot. n° 0252481/22 del 30.06.22 (differimento termini); richiamata la nota di questa Provincia prot. n° 13195 del 15.06.22; visti i contenuti della documentazione integrativa rimessa dalla Ditta nel luglio 2022; considerati i pareri espressi da diversi soggetti, in particolare la prescrizione della ASL 1 Avezzano –Sulmona - L'Aquila, in merito alla prevenzione e diffusione delle polveri per la quale la Ditta dovrà realizzare una protezione verde con una siepe di altezza minima di m. 2,5 al fine di creare una barriera naturale a polveri e rumore; rilevato che la Ditta prevede la realizzazione di una barriera verde tramite la messa a dimora di alberi ed essenze arboree ed arbustive autoctone attorno alle zone di stoccaggio e di movimentazione al fine di mitigare l'impatto visivo e la rumorosità dell'impianto e favorire il suo inserimento nel paesaggio circostante. La piantumazione delle essenze sarà eseguita tramite collocazione di essenze a rapida crescita di altezza minima pari a 3,00ml; si esprime **nulla osta all'intervento** in oggetto, evidenziando alla Regione Abruzzo la necessità di imporre delle misure atte a soddisfare la prescrizione di cui sopra nel lasso di tempo necessario alla crescita delle essenze che verranno impiantate.....”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0323998/22 del 07.09.2022, di comunicazione di conclusione positiva della CdS;

TENUTO CONTO della nota TEKNEKO S.r.l. datata 06.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0045385/23 con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- 47) Sezione III – Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. n° 445 del 28.12.2000) del Tecnico progettista di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15, con allegata C.I.;
- 48) Documento di sintesi di affidamento degli incarichi (L.R. n° 15 del 04.07.2019) del Committente con allegate C.I. del Committente e C.I. del Tecnico progettista;
- 49) Contratto di prestazioni professionali con allegate C.I. del Tecnico progettista e C.I. del Committente;

TENUTO CONTO della nota TEKNEKO S.r.l. prot. n° 1281/23 del 23.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0078715/23 con la quale si trasmette il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della DGR n. 18 del 17/01/2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*.

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l., ai sensi dell’art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “**omissis** .. 3. *All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;*

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Einstein nel Comune di Avezzano (AQ) in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

2) di **AUTORIZZARE** la TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Einstein nel Comune di Avezzano (AQ) di cui al **punto 1)** alle **condizioni e/o prescrizioni** delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e riportate in premessa;

3) di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi con le operazioni e le potenzialità di seguito elencate, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel **punto 2)**:

Codice	Descrizione	operazione	volumetria disponibile zona 1 (cassoni) (mc)	volumetria disponibile zona 2 (Tettoie) (mc)	volumetria disponibile zona 3 (Tettoia) (mc)	peso specifico singolo Cer (ton/mc)	capacità istantanea richiesta (ton)	capacità annua complessiva (ton)
02 01 04	rifiuti plastici (esclusi gli imballaggi)	R13		150		0,05	5	11 530
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13			5	1	2	
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R13		150		1,05	50	
15 01 02	imballaggi in plastica	R13		300		0,7	45	
15 01 03	imballaggi in legno	R13		150		0,8	10	
15 01 04	imballaggi metallici	R13		150		1	5	
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R13		150		0,5	10	
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13		300		0,5	50	
15 01 07	imballaggi in vetro	R13		300		1	200	
15 01 09	imballaggi in materiale tessile	R13		150		0,7	5	
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R13			3	1,7	5	
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13			3	1,5	2	
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R13			3	1,5	2	

Codice	Descrizione	operazione	volumetria disponibile zona 1 (cassoni) (mc)	volumetria disponibile zona 2 (Tettoie) (mc)	volumetria disponibile zona 3 (Tettoia) (mc)	peso specifico singolo Cer (ton/mc)	capacità istantanea richiesta (ton)	capacità annua complessiva (ton)
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13	300			0,6	25	
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13		150		0,6	10	
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13			150	0,6	10	
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13			150	0,6	10	
16 02 15*	componenti pericolose di apparecchiature fuori uso	R13			15	0,7	10	
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13			15	0,7	10	
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13			3	1,05	2	
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13			3	1,05	2	
20 01 01	carta e cartone	R13		150		1,05	20	
20 01 02	vetro	R13		300		1	200	
20 01 11	prodotti tessili	R13	300			0,6	10	
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R13			3	1,6	2	
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13		150		0,5	10	
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13			3	0,7	2	
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13			3	0,7	2	
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13		150		0,7	10	
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	R13		150		0,7	10	
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	R13			15	0,3	3	
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13			5	1,5	4	

Codice	Descrizione	operazione	volumetria disponibile zona 1 (cassoni) (mc)	volumetria disponibile zona 2 (Tettoie) (mc)	volumetria disponibile zona 3 (Tettoia) (mc)	peso specifico singolo Cer (ton/mc)	capacità istantanea richiesta (ton)	capacità annua complessiva (ton)
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13			3	1,5	2	
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	R13			150	0,5	10	
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13			150	0,5	20	
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13	300			0,8	20	
20 01 39	plastica	R13	300			0,7	10	
20 01 40	metallo	R13	300			1	20	
20 02 01	rifiuti biodegradabili	R13	300			0,7	20	
20 03 07	rifiuti ingombranti	R13	300			0,6	20	
							865	

Tabella riassuntiva rifiuti in ingresso per **Operazioni di Smaltimento D15:**

Codice	Descrizione	operazione	volumetria disponibile zona 1 (cassoni) (mc)	volumetria disponibile zona 2 (Tettoie) (mc)	volumetria disponibile zona 3 (Tettoia) (mc)	peso specifico singolo Cer (ton/mc)	capacità istantanea richiesta (ton)	capacità annua complessiva (ton)
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	D15			3	1,7	5	470
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15		150		0,7	10	
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15			15	0,5	3	
20 03 07	rifiuti ingombranti	D15	300			0,6	20	
							38	

4) di **RICHIAMARE** quale parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento la Tavola Planimetrie progetto e layout dell'impianto – Dettaglio aree di stoccaggio rifiuti (Rif. punto 5 delle

osservazioni ASL del 06.11.2019 prot. n° 227566) - (**Allegato: Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

5) di AUTORIZZARE alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui ai **punti 2) e 4)**;

6) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

7) di STABILIRE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

8) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

9) di PRESCRIVERE che la TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'ARTA di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

10) di PRESCRIVERE che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

10.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 18.2)**;

10.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

✓ l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;

- ✓ l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

10.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

10.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

10.5) Data di avvio dell'impianto.

11) di DISPORRE che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

12) di PRESCRIVERE a TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 9), 10) e 11)** anche al Distretto Provinciale di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 18.2)**;

13) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

14) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

15) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

16) di **RICHIAMARE** la TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti – ORSo*);

17) di **PRESCRIVERE** che il Titolare dell'impianto dovrà adempiere obbligatoriamente a quanto previsto dall'ordinamento regionale in merito al caricamento sul Sistema ORSo (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) dei dati e le informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell'anno precedente;

18) di **OBBLIGARE** la TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l.:

18.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

18.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

19) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

21) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-AQ-36** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

22) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

23) di TRASMETTERE il presente Provvedimento al Comune di Avezzano (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA – Sede Centrale di Pescara, all'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila e alla ASL n° 1 - Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

24) di TRASMETTERE ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

25) di TRASMETTERE infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

26) di DISPORRE la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 99D824F8995303C77054005B0227A6BB8D1995914A736F1DCDE68D24F16D85EB

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Nr. determina DPC026/48
Data determina 03/03/2023
Progressivo 3160/23

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAPF917-131277

PASSWORD P7rpx

DATA SCADENZA 03-03-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

